

stante la competenza della persona da cui partono.

Egli ha detto benissimo: per quanto sia stata discussa la occupazione africana, essa è oramai un prolungamento della patria. Quindi bisogna pensare ad organizzarla nel miglior modo che può suggerire la esperienza, ed in relazione ai mezzi che si possono avere disponibili.

In quanto alla proposta del bilancio coloniale speciale a disposizione del governatore, io dichiaro a nome del Governo che siamo perfettamente disposti ad esaminare questo problema; ed ove si possa senza inconvenienti, che adesso non potrei prevedere, risolverlo, non avremo difficoltà ad accogliere la proposta dell'onorevole Antonelli.

Egli ha parlato specialmente della questione della spesa. E intorno a questo debbo una spiegazione all'onorevole Antonelli e alla Camera. L'onorevole Antonelli ha osservato giustamente che nel bilancio 1893-94 è stata rimessa in bilancio per due terzi la somma di 500,000 lire che era stata in questo diminuita; ed ha soggiunto che ciò dimostra una specie d'incertezza da parte del Ministero.

Ora io non ho difficoltà di riconoscere appunto questa incertezza. Egli ha detto che il ministro della guerra attuale può esser quello che cercherà maggiormente di fare delle economie, perchè sempre ha proposto di farne.

Io non posso che ringraziarlo di queste parole, perchè mentre ripeto che la Colonia africana è un prolungamento della patria, dico pure che bisogna tenerla con la minore spesa possibile, compatibilmente con la sicurezza della medesima. (*Bene!*) Questo è stato sempre il nostro scopo. Prima il bilancio preventivo era di 10 o 11 milioni ed il consuntivo arrivava a 17, 18 milioni, ed una volta è arrivato anche a 19 milioni. Noi abbiamo ridotto il bilancio a otto milioni, e si chiuse, come dice l'onorevole Antonelli, con dieci milioni o poco più.

Adesso è preventivato in sette milioni; ma come ho dichiarato, non mi meraviglierei che una qualche eccedenza di spesa si potesse manifestare.

Noi avevamo messa nel bilancio questa variazione con un sottinteso, che le difficoltà amministrative dimostrano in questo momento che non è forse facile ad ottenere. Si trattava di portare la maggior parte dei quadri delle truppe che sono in Africa nei quadri che sono

contemplati nel bilancio delle truppe in Europa. Si trattava nello stesso tempo di diminuire qualche cosa sulle spese di trasporto precisamente in relazione ai foraggi ed alle carni, in modo da poter diminuire di qualche poco il costo della razione. Ed a proposito delle carni e dei foraggi, faccio osservare all'onorevole Antonelli, che si è già dato ordine che, per i foraggi, si proceda ad acquisti sul luogo, e in quanto alle carni, se non si è fatto prima, si è perchè c'era in Africa una grande mortalità di bestiame per malattie contagiose, e non conveniva ancora adottare questo sistema.

Finalmente si contava ancora che il deposito centrale di Napoli fosse considerato come una sezione del distretto militare di Napoli.

Tutto questo lasciava sperare di fare una qualche economia: economia che ora sembra di dubbia realizzazione. Soggiungo però che se l'economia non si potrà raggiungere in questo capitolo, troveremo forse una corrispondente diminuzione in altri; ed allora si potrà, alla chiusura dell'esercizio, fare il compenso.

Per ultimo debbo dire che l'incertezza dipende anche dal fatto di un nuovo organico che sarebbe stato concordato col governatore e che sarà pubblicato quanto prima.

Io spero che l'onorevole Antonelli potrà essere soddisfatto di queste risposte.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Antonelli.

Antonelli. Prendo atto della dichiarazione dell'onorevole ministro e lo ringrazio.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

Pais-Serra, relatore. L'onorevole mio collega ed amico Antonelli ha voluto amareggiare, non dirò la gioia, ma il piacere che aveva manifestato la Giunta generale del bilancio, nel constatare una non lieve economia in questo capitolo. Egli ritiene che una simile economia non possa continuarsi nel bilancio futuro, ed anzi osserva che nel bilancio del 1893-94 vi sarà un aumento. Ma la Commissione generale del bilancio doveva limitarsi ad esaminare l'economia effettuata in questo capitolo nell'attuale esercizio, e si riserverà di esaminare se nel futuro esercizio vi sarà un aumento, se questo sarà più o meno giustificato.

Quindi per ora ha preso atto dell'econo-